



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE
LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

OGGETTO: Accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 successive modifiche ed integrazioni.

Progetto definitivo “Interventi di upgrading della rete merci Torino – Adeguamento moduli valico del Sempione a 750m linee Domodossola in ambito D.O.I.T. di Torino – Stazione di Cressa Fontaneto (NO) sulla linea ferroviaria Vignale – Domodossola”

Ente proponente: RFI

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537 del 24 dicembre 1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art.81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- la direttiva dell'On. Ministro dei Lavori Pubblici n. 4294/25 del 4 giugno 1996 e la circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 26/Segr del 15 gennaio 2005;
- l'art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art.7, comma 1 lettera b);

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 *“Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;
- l'art. 5-ter *“Norme applicabili in materia procedimenti di localizzazione di opere di interesse statale”* del D.Lgs. n. 32 del 18 aprile 2019 convertito con Legge n. 55 del 14 giugno 2019;
- l'art. 13 del D.Lgs. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22 *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* con il quale il “Ministero delle infrastrutture e dei trasporti” è rinominato in “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”;
- il Decreto Ministeriale 30 novembre 2021 n. 481 di attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 115 del 24 giugno 2021, *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPCM 23 dicembre 2020 n. 190”*, che indica i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 *“Codice dei contratti pubblici”*.

PREMESSO:

- che con nota in data 28.04.2022 prot. n. RFI-DOI.T.TO.ING\A0011\P\2022\0002601, acquisita agli atti con prot. n. 3661 del 29.04.2022, la Società RFI ha chiesto allo scrivente Provveditorato l'avvio della procedura d'intesa Stato - Regione ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 per l'ottenimento del parere di conformità urbanistica delle opere in oggetto;
- che con nota in data 06.05.2022 prot. n. 19222, acquisita agli atti con prot. n. 3920 del 06.05.2022, la Regione Piemonte ha comunicato la necessità di espletare, preventivamente alla conferenza dei servizi, la procedura di verifica di ottemperanza del progetto in argomento alle condizioni ambientali impartite con la Determina Dirigenziale n. 3000 del 21.09.2017;
- che con nota in data 17.04.2023 prot. n. 16780, acquisita agli atti con prot. n. 3196 del 17.04.2023, la Regione Piemonte ha comunicato la conclusione positiva della verifica di

ottemperanza del progetto in argomento alle condizioni ambientali, trasmettendo la Determina Dirigenziale n.1040 del 06.04.2023;

– che con nota prot. n. 4029 del 15 maggio 2023 questo Provveditorato ha convocato apposita conferenza dei servizi, da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona *ex art. 14-bis*, legge n. 241/1990 e dell'art. 13 del D.Lgs 76/2020;

– che con l'indizione della Conferenza di Servizi questo Provveditorato ha individuato la data del 14 luglio 2023 quale termine perentorio *ex lege* 7 agosto 1990 n.241, art. 14*bis* per rendere le proprie determinazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti competenti;

– che con nota prot. n. 7438-P del 30.05.2023 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli ha richiesto di integrare il progetto con la documentazione relativa alla Verifica preventiva dell'interesse archeologico;

– che con nota prot. n. 24727 del 08.06.2023 la Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Investimenti trasporti e infrastrutture ha richiesto la sospensione dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 2 comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., per acquisire integrazioni documentali;

– che con note prot. n. 4801 del 08.06.2023 e prot. n. 5266 del 23.06.2023 questo Provveditorato ha chiesto alla Società RFI di provvedere con sollecitudine all'integrazione documentale richiesta, comunicando il differimento del termine perentorio entro rendere le determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza alla data del 29 luglio 2023;

– che con nota prot. n RFI-NEMI.DOIT.TO.ING/A0011/P/2023/0005243 del 22.06.2023 e prot.n. RFI-NEMI.DOIT.TO.ING/A0011/P/2023/0006257 del 28.07.2023 la Società RFI ha trasmesso le integrazioni documentali richieste.

CONSIDERATO:

– che nell'ambito della Conferenza di Servizi asincrona indetta da questo Provveditorato, entro il termine perentorio sopracitato, sono pervenute le sottoelencate determinazioni delle Amministrazioni interessate dal procedimento, che si allegano e che debbono essere considerate parti integranti del presente provvedimento:

- parere prot. n. 3250 del 14.07.2023 del Consorzio Est Sesia, favorevole alla realizzazione dell'intervento;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 24.06.2023, trasmessa con nota prot.n. 3166 del 29.07.2023, con la quale il Comune di Cressa dichiara la non conformità dell'opera alle previsioni del P.R.G.C., esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento,

impegnandosi ad adeguare gli elaborati del PRGC, con il recepimento delle modifiche introdotte a seguito dell'approvazione del progetto;

- deliberazione di Giunta Regionale n. 24-7322/2023/XI del 31.07.2023, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, trasmessa dalla Regione Piemonte - Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture con nota prot. n. 33052 del 01.08.2023, assunta agli atti con prot. n. 6390 del 01.08.2023, in cui è stata certificata la non conformità urbanistica dell'intero progetto, in quanto parte di esso risulta in contrasto con gli artt. 44 e 46 del vigente PRGC del Comune di Cressa, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 18-11737 del 13.07.2009 e successive varianti. Ha comunicato la valutazione positiva ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.lgs 42/2004 in merito alla proposta progettuale presentata con alcune condizioni e che l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 per la realizzazione del nuovo attraversamento sul torrente Lirone al km 22+856 della linea ferroviaria Vignale-Domodossola, in Comune di Cressa (NO) risulta già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1052/A1817B/2023 del 11.04.2023. Infine ha disposto di manifestare, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 14/2014 e per le finalità dell'articolo 3 del D.P.R. 383/1994, quale favorevole esito dell'istruttoria effettuata, parere favorevole al raggiungimento dell'intesa Stato-Regione in ordine alla localizzazione delle opere costituenti il progetto definitivo denominato “Interventi di upgrading della rete merci Torino – Adeguamento moduli valico del Sempione a 750m linee Domodossola in ambito D.O.I.T. di Torino – Stazione di Cressa Fontaneto (NO) sulla linea ferroviaria Vignale – Domodossola”, presentato da R.F.I. S.p.A.;
- parere prot. n. 10463-P del 31.07.2023 della Soprintendenza per le Province di Biella, Novara Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, assunto agli atti con prot. n. 6374 del 01.08.2023, nel quale, ritenendo che non sussistano le condizioni per avviare la procedura di verifica dell'interesse archeologico, si comunica la non assoggettabilità del progetto alla verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 1, c. 5 dell'all. I.8 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., in particolare per quanto riguarda l'esecuzione di carotaggi, prospezioni e sondaggi, e si esprime parere favorevole condizionato al rispetto di alcune prescrizioni cui attenersi in fase esecutiva;
- che alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute comunicazioni di motivato dissenso, né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;
- che ai sensi dell'art. 14bis, comma 4, legge 241/90 la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono

rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza equivale ad assenso senza condizioni.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

Art.1

(conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14bis della Legge 7 agosto 1990 n.241 e con gli effetti di cui all'art. 14quater della medesima legge, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa al "Progetto definitivo "Interventi di upgrading della rete merci Torino – Adeguamento moduli valico del Sempione a 750m linee Domodossola in ambito D.O.I.T. di Torino – Stazione di Cressa Fontaneto (NO) sulla linea ferroviaria Vignale – Domodossola" presentato da RFI. Il presente decreto, conforme alla conclusione favorevole della conferenza dei servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento ex D.P.R. n. 383/94, così come recepite agli atti della Conferenza di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad operare, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera. Sono fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali ulteriori adempimenti di competenza di altre Amministrazioni che esulano dall'accertamento della conformità urbanistica, nonché ulteriori necessari nulla osta o autorizzazioni di cui l'Ente attuatore dovrà munirsi per l'esecuzione delle opere che non siano stati acquisiti in seno alla Conferenza di Servizi.

Art.2

(perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato – Regione Piemonte, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente decreto e sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - trasmessi a questo Provveditorato che formano parte integrante del presente provvedimento. Per gli effetti della concertata intesa Stato-Regione, è approvato il progetto definitivo delle opere di che trattasi. L'approvazione del progetto definitivo si intende operata sotto l'espressa condizione che siano rispettate e adottate tutte le prescrizioni e raccomandazioni apposte dagli enti ed amministrazioni

aventi preso parte al procedimento. Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Art. 3

(vincolo esproprio)

Per gli effetti dell'approvazione del progetto definitivo delle opere di che trattasi, anche a mente degli articoli 10 e 12 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e per la materiale realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, viene disposta dalla data odierna l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione dei terreni e degli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere, in favore del soggetto proponente in veste di Autorità Espropriante e di Ente promotore e beneficiario dell'espropriazione stessa. I termini rispettivamente previsti per l'avvio e la conclusione dei lavori, nonché quelli per la definizione della procedura espropriativa sono rispettivamente disciplinati dalla legge e, ove previsto, dalle ulteriori disposizioni regolamentari all'uopo applicabili.

Art.4

(pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Si invita il Comune di Cressa ad esercitare la vigilanza durante l'esecuzione delle opere.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.

IL PROVVEDITORE

(Dott. Ing. Vittorio MAUGLIANI)

*Il funzionario referente:
Ing. Cinzia Scopece*

CS/sr

EST SESIA

Prot.: 0003250 - 14/07/2023

Uscita all.null GORIT

Classifica: 13 - A Fasc. 14

Spett.le
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E
DEI TRASPORTI
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la
Liguria
ooppiemonteasta@pec.mit.gov.it

OGGETTO: Accertamento di conformità urbanistica ai sensi del DPR 383/94 e s.m.i. – Progetto definitivo “Interventi di upgrading della rete merci Torino – Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 m (linee Domodossola) in ambito DOIT di Torino – Stazione di Cressa Fontaneto sulla linea ferroviaria Vignale Domodossola” – Convocazione CDS asincrona ai sensi della L. 241/90 ess.mm.ii. e del D.Lgs. n. 76/2020 convertito dalla legge n. 120/2020 – Parere di competenza

e, p.c.: - ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA SEDE
- Ufficio Zonale Novara Sesia
- Direttore Area Amministrativa Legale
- Ufficio Centrale Proprietà Immobiliare e Concessioni

Con riferimento al procedimento in oggetto e facendo seguito alla nota prot. n. 4029 del 15/05/2023 di codesto Provveditorato, quest'Associazione, esaminati gli elaborati progettuali, nell'evidenziare che le interferenze con il reticolo irriguo di competenza riguardano unicamente la fontana Galezza che costeggia la linea ferroviaria sul lato est, esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere, a condizione che il manufatto di rivestimento dell'alveo della fontana e lo scarico delle acque meteoriche di piattaforma della stazione Cressa-Fontaneto siano disciplinati, prima dell'inizio dei lavori, da apposito atto di concessione la cui domanda dovrà essere inoltrata ad Est Sesia mediante la modulistica presente sul sito web, opportunamente corredata degli elaborati di progetto.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. ing. Mario Fossati)

inc AFB

Associazione Irrigazione Est Sesia

Sede centrale
via Negroni, 7
28100 Novara NO
Tel. +39 0321 675 211
Fax +39 0321 398 458
Casella postale nr. 152

Codice Fiscale 80000210031
Partita IVA 00533360038
e-mail: info@estsesia.it
pec: estsesia.pec@legalmail.it
www.estsesia.it



COMUNE DI CRESSA

PROVINCIA DI NOVARA

SERVIZIO TECNICO

Via Jean de Fernex n. 13
28012 CRESSA (NO)
e.mail: tecnico@comune.cressa.no.it

Tel. 0322/863610 - Fax 0322/863112
Codice Fiscale e P.I. 00379480031
pec: cressa@cert.ruparpiemonte.it

Prot. N. 3166

data, 29/07/2023

Spett.le
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE
PUBBLICHE PER IL PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA
LIGURIA
Corso Bolzano 44
10121 Torino
oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

Spett.le
Regione Piemonte
Presidenza della Giunta
gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it

Spett.le
Regione Piemonte
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile,
Trasporti e Logistica
operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it

Spett.le
Regione Piemonte
Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture
investimenti.trasporti@cert.regione.piemonte.it

Spett.le
Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania
tecnico.regionale.no_vb@cert.regione.piemonte.it

Spett.le
Regione Piemonte
Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Urbanistica Piemonte Orientale
urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it

Spett.le
Consorzio di Irrigazione e Bonifica Est Sesia
estsesia.pec@legalmail.it

Spett.le
RFI
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Torino
S.O.Ingegneria
rfi-dpr-dtp.to.it@pec.rfi.it

E,p.c.

Spett.le
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per la Programmazione Strategica, i Sistemi
Infrastrutturali, di Trasporto a Rete, Informativi e Statistici
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la
pianificazione ed i progetti internazionali
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

Spett.le
Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Novara
protocollo.prefno@pec.interno.it

OGGETTO: Accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i. - Progetto definitivo "Interventi di upgrading della rete merci Torino – Adeguamento moduli valico del Sempione a 750m linee Domodossola in ambito D.O.I.T. di Torino – Stazione di Cressa Fontaneto (NO) sulla linea ferroviaria Vignale – Domodossola"

Ente proponente: RFI

Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. e del D.Lgs. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito dalla Legge n. 120 del 11 settembre 2020. **Trasmissione delibera.**

In riferimento alla richiesta della Società RFI in data 28.04.2022 prot. n. RFI-DOI.T.TO.ING\A0011\P\2022\0002601, finalizzata all'approvazione del progetto definitivo dell'opera infrastrutturale in oggetto.

Richiamata la nota prot. 4029 del 15/05/2023 con la quale il Provveditorato Interregionale ha trasmesso a tutti gli Enti coinvolti, tra cui il Comune di Cressa, la convocazione alla Conferenza di Servizi decisoria e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della Legge 241/90.

Si trasmette copia della Delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 24/06/2023, con la quale il Comune di Cressa esprime parere favorevole sull'intervento in oggetto.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Bordin geom. Marco
*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*



COMUNE DI CRESSA

Provincia di Novara

COPIA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 24-06-2023

Sessione di Prima convocazione – Seduta Pubblica

OGGETTO: Linea ferroviaria Vignale-Domodossola nell'ambito del progetto "Interventi di upgrading della rete merci Torino - Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 m linee Domodossola in ambito D.O.I.T. di Torino - Stazione di Cressa Fontaneto (NO).
Accertamento di conformità urbanistica ed espressione del parere sul progetto.

L'anno **duemilaventitre'** addì **ventiquattro** del mese di **giugno** alle ore **10:00**, nella sala delle adunanze consiliari, secondo la legge vigente, si è riunito il **Consiglio Comunale**, in Prima convocazione, riunito con avvisi notificati nei modi e nei termini di legge.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
Gattoni Mauro	Sindaco	Presente
Beltrame Giuseppe	Consigliere	Presente
Godio Mauro	Consigliere	Presente
Zola Ilaria	Consigliere	Presente
Pagani Massimo	Consigliere	Presente
Poletti Giorgio	Consigliere	Presente
Tizzoni Giovanni	Consigliere	Assente
Valli Elisa	Consigliere	Assente
Fiameni Monica	Consigliere	Presente
Molli Mirko	Consigliere	Assente
Di Martino Samanta	Consigliere	Assente

Totale Presenti 7, Assenti 4

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa Lorenzi Dorella, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente Signor **Gattoni Mauro**, nella sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Società RFI, con nota in data 28.04.2022 prot. n. RFI-DOI.T.TO.ING \A0011 \P\2022 |0002601, al fine di pervenire all'approvazione del progetto definitivo dell'opera infrastrutturale in oggetto, ha chiesto al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, legittimato dal Decreto Ministeriale 30 novembre 2021 n. 481 di attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 115 del 24 giugno 2021, "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPCM 23 dicembre 2020 n. 190", che indica i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, l'avvio della procedura d'intesa Stato - Regione ai sensi del D.P.R. 18.04.1994 n. 383 per l'ottenimento del parere di conformità urbanistica delle opere in oggetto;

Considerato che:

- il Provveditorato Interregionale, con nota prot. 4029 del 15/05/2023 ha trasmesso a tutti gli Enti coinvolti, tra cui il Comune di Cressa, la convocazione alla Conferenza di Servizi decisoria e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della Legge 241/90;
- l'intervento consiste nel raddoppio dell'infrastruttura ferroviaria esistente, per un tratto di circa 1 km (dalla progressiva 22+230 alla progressiva 23+350) con la realizzazione di un nuovo binario di scambio, a fianco dell'infrastruttura esistente verso est, su aree agricole e demaniali, in parte interessate da vincoli paesaggistici;
- la nuova opera ricade su area agricola (art. 44 delle NTA del PRGC) all'interno di fascia di rispetto ferroviaria (art. 46 del vigente PRGC del Comune di Cressa che rimanda integralmente all'art. 49 del DPR 11/07/1980 n. 753) e parzialmente su area demaniale – corso d'acqua;
- entro il termine fissato dalla convocazione è necessario trasmettere le proprie determinazioni relative alla decisione da assumere in sede di Conferenza, dandone comunicazione a tutti gli Enti coinvolti;

Visto il progetto presentato da RFI relativo all' "Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 m linee Domodossola in ambito D.O.I.T. di Torino della Linea ferroviaria Vignale-Domodossola nell'ambito del progetto *Interventi di upgrading della rete merci Torino — Stazione di Cressa Fontaneto (NO)*";

Dato atto che:

- sulla base dei contenuti del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Cressa, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 18-11737 del 13/07/2009 e successive varianti n. 1 – 2 – 3 – 4 – 5, il raddoppio dell'infrastruttura ricade in area agricola e fascia di rispetto ferroviaria, su sedimi quasi interamente di proprietà privata da sottoporre a procedimento espropriativo e che pertanto l'opera non risulta conforme all'attuale destinazione urbanistica;
- ai sensi dei combinati disposti dell'articolo 81, comma 4, del DPR 616/1977, dell'articolo 55 del D.Lgs 112/1998, degli articoli 2 e 3 del DPR 383/1994 qualora l'opera non sia conforme al PRGC, la conformità urbanistica viene definita in sede di conferenza dei servizi con la partecipazione del comune interessato;

Sottolineata l'importanza strategica del progetto, la sua valenza sotto un profilo della sicurezza per il traffico veicolare dell'intera Provincia nonché gli aspetti ambientali legati a una notevole riduzione dei mezzi pesanti circolanti lungo le strade e la riduzione dei tempi di movimentazione dei materiali e delle merci;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 - Localizzazione delle opere di interesse statale difforni dagli strumenti urbanistici - la conferenza di servizi convocata dal Provveditorato Interregionale con la nota sopra richiamata, valuta i progetti definitivi relativi alle opere di interesse statale, nel rispetto delle disposizioni relative ai vincoli archeologici, storici, artistici e ambientali, si esprime sui progetti definitivi e nei casi in cui la decisione sia adottata all'unanimità, la medesima sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, anche edilizie, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta, previsti da leggi statali e regionali;
- per quanto sopra, la conferenza dei servizi determina quindi la modifica del PRG vigente necessaria alla conformità delle opere, dando luogo all'applicazione dei disposti dell'art. 17bis, comma 15bis della L.R. 56/77, secondo le specificazioni della Circ. PGR 8 novembre 2016, n. 4/AMB, che disciplina le varianti di PRG relative a procedimenti concernenti progetti la cui approvazione comporta variante per espressa previsione di legge;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213, art. 3 comma 1, lettera B;

Richiamati:

- il Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Cressa approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 18-11737 del 13/07/2009 e successive varianti n. 1 – 2 – 3 – 4 – 5;
- la L.R. 05/12/1977 n. 56 e s.m.i. e in modo particolare l'art. 17 bis comma 15 bis;
- la Circ. PGR 8 novembre 2016, n. 4/AMB
- gli artt. 80, 81 e 83 del DPR 24/07/1980 n. 616 e s.m.i.;
- gli artt. 2 e 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 - Localizzazione delle opere di interesse statale difforni dagli strumenti urbanistici;
- lo Statuto Comunale;
- l'articolo 55 del D.Lgs 112/1998;
- il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

Con n. 7 voti favorevoli, n. 0 / contrari, n. 0 / astenuti / su n. 7 Consiglieri presenti e Votanti, espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **Di prendere atto della** nota prot. 4029 del 15/05/2023 trasmessa dal Provveditorato Interregionale delle OOPP con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi decisoria e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della Legge 241/90 per la discussione e l'espressione del parere da parte di tutti gli Enti interessati sul progetto di "Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 m linee Domodossola in ambito D.O.I.T. di Torino della Linea ferroviaria Vignale-Domodossola nell'ambito del progetto *Interventi di upgrading della rete merci Torino — Stazione di Cressa Fontaneto (NO)*" e che la stessa costituisce avvio della procedura d'intesa Stato - Regione ai sensi del D.P.R. 18.04.1994 n. 383 per l'ottenimento del parere di conformità urbanistica delle opere in oggetto.
- 2) **Di dichiarare che** il progetto non è conforme alle previsioni del vigente Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Cressa approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 18-11737 del 13/07/2009 e successive varianti n. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 perché le aree interessate dalla nuova infrastruttura ricadono in area agricola e fascia di rispetto ferroviaria, su sedimi quasi

interamente di proprietà privata da sottoporre a procedimento espropriativo e che pertanto l'opera non risulta conforme all'attuale destinazione urbanistica.

- 3) **Di convenire** sulla pubblica utilità dell'opera e di dichiarare che la stessa, comprensiva delle installazioni temporanee necessarie alla sua attuazione, rientra tra le infrastrutture pubbliche (o di interesse pubblico) riferite a servizi essenziali non altrimenti localizzabili e di esprimere pertanto, per tutto quanto esposto nelle premesse, parere favorevole sull'intervento proposto.
- 4) **Di esprimersi** favorevolmente in ordine alla fattibilità della Variante al PRG, per tutto quanto necessario sia a definire la piena conformità urbanistica delle opere in oggetto, sia ad apporre i vincoli preordinati all'esproprio/asservimento delle aree private interessate.
- 5) **Di dare atto che** in caso di parere favorevole da parte della Conferenza di Servizi, questo Comune si impegna ad adeguare gli elaborati del PRGC, con il recepimento delle modifiche introdotte a seguito dell'approvazione del progetto che prevede la realizzazione di una infrastruttura ferroviaria affiancata alla esistente, su terreni attualmente di proprietà privata.
- 6) **Di dare atto** che il presente atto non produce alcuna obbligazione giuridica del Comune di Cressa.
- 7) **Di trasmettere** l'originale del presente atto all'ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta ufficiale degli originali delle delibere, previa annotazione nell'elenco e per il rilascio di copia su richiesta o d'ufficio.
- 8) **Di trasmettere** la presente deliberazione al Provveditorato Interregionale delle OOPP prima della data di convocazione della Conferenza di Servizi di cui alle premesse.

^^^^^^

Successivamente, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione che ha dato il seguente esito:

n. 7 voti favorevoli, n. 0 / contrari, n. 0 / astenuti su n. 7 Consiglieri presenti e Votanti, espressi in forma palese per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

^^^^^^

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Mauro Gattoni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dorella Lorenzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

Reg. pubb. N. 223

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 27 Giugno 2023.

Cressa, Lì 27 Giugno 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dorella Lorenzi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Cressa, Lì 27 Giugno 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dorella Lorenzi

ESECUTIVITA'

- Si certifica che la suesesa deliberazione è pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio web del Comune per 15 giorni consecutivi, senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Cressa, Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.
Settore Investimenti trasporti e infrastrutture*

investimenti.trasporti@regione.piemonte.it
investimenti.trasporti@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo(*)

Classificazione 12.70.10/PA.RFI/A81

(*) Riportati nei metadati Doqui

Provveditorato Interregionale per le OO.PP.

per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria

PEC: oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Torino

S.O.Ingegneria

rfi-dpr-dtp.to.it@pec.rfi.it

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali

A1604B – Tutela delle acque

A1607C – Urbanistica Piemonte orientale

A1602B – Emissioni e rischi ambientali

Direzione Agricoltura e cibo

A1714A – Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

**Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica**

A1805B – Difesa del Suolo

A1817B – Settore Tecnico regionale – Novara e Verbania

A1819C - Geologico

OGGETTO: "Interventi di upgrading della rete merci Torino – Adeguamento moduli valico del Sempione a 750m linee Domodossola in ambito D.O.I.T. di Torino – Stazione di Cressa Fontaneto (NO) sulla linea ferroviaria Vignale – Domodossola" D.P.R. 383/1994 e s.m.i.
Trasmissione DGR n. 24-7322/2023/XI del 31.07.2023

In riferimento all'intervento in oggetto, ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione, si trasmette la D.G.R. n. 24-7322/2023/XI del 31.07.2023 di espressione del parere unico regionale.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore

Ing. Michele Marino

*Il presente documento è sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

Allegati: DGR n. 24-7322/2023/XI del 31.07.2023

Il referente: arch. Marina Veneziano tel. 011.432.5913

Via Nizza 330
10127 Torino –
[Tel. 011 432.1396](tel:0114321396)

Seduta N° 383

Adunanza 31 LUGLIO 2023

Il giorno 31 del mese di luglio duemilaventitre alle ore 09:40 in Torino presso la sede della Regione Piemonte, via Nizza 330 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Maurizio Raffaello Marrone, Marco Gabusi, Andrea Tronzano, Chiara Caucino, Elena Chiorino, Fabrizio Ricca, Luigi Genesio Icardi con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Matteo MARNATI - Vittoria POGGIO - Marco PROTOPAPA

DGR 24-7322/2023/XI

OGGETTO:

D.P.R. 383/1994 e s.m.i. Parere unico regionale, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 14/2014, sul progetto definitivo denominato "Interventi di upgrading della rete merci Torino – Adeguamento moduli valico del Sempione a 750m linee Domodossola in ambito D.O.I.T. di Torino – Stazione di Cressa Fontaneto (NO) sulla linea ferroviaria Vignale – Domodossola", presentato da R.F.I. S.p.A.

A relazione di: Gabusi

Premesso che:

il D.P.R. 383/1994 e s.m.i. "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale" disciplina i procedimenti di localizzazione delle opere pubbliche, da eseguirsi da amministrazioni statali o comunque insistenti su aree del demanio statale e delle opere pubbliche di interesse statale, da realizzarsi dagli enti istituzionalmente competenti;

l'articolo 36 della legge regionale 14/2014 e s.m.i. stabilisce che l'amministrazione regionale partecipa alla Conferenza di Servizi indetta da altre amministrazioni attraverso il rappresentante unico regionale;

con D.G.R. 9-5744 del 23 aprile 2007 si è provveduto ad attribuire la competenza regionale sulle infrastrutture ferroviarie di proprietà Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, all'interno della quale le competenze in

materia di reti ed infrastrutture ferroviarie sono riconducibili alle attribuzioni del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture;

con D.G.R. n. 32-6514 del 14.10.2013 sono state disciplinate le modalità di individuazione del rappresentante unico regionale e l'iter per la formulazione del parere unico regionale.

Preso atto che:

con nota prot. n. RFI-DOIT.TO.ING\A0011\P\2022\0002601 del 28.04.2022 Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (di seguito RFI) ha inoltrato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria e, per conoscenza, al Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, la richiesta di avvio della procedura d'Intesa Stato-Regione di cui al DPR 383/1994 per le opere in oggetto sulla linea ferroviaria Vignale-Domodossola, volte all'adeguamento del Corridoio Reno-Alpi e consistenti nell'allargamento della sede ferroviaria tra le progressive chilometriche 22+378 e 23+391, ivi compresa la realizzazione di un nuovo ponte sul torrente Lirone, e nell'adeguamento della stazione Cressa-Fontaneto, in Comune di Cressa (NO), per consentire la circolazione di treni lunghi 750m;

in data 06.05.2022 il Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, responsabile all'espressione del parere unico regionale, a seguito di istruttoria preliminare, ha comunicato al Provveditore e a RFI, con nota prot. n. 19222, la necessità di assolvere preventivamente all'avvio della suddetta procedura, alla verifica di ottemperanza del progetto definitivo delle opere alle condizioni ambientali impartite sul progetto preliminare con la Determina Dirigenziale n. 3000 del 21.09.2017, assunta a conclusione della fase di verifica di assoggettabilità a VIA di cui al D.Lgs 152/2006;

in data 10.03.2023, con nota prot. n. RFI.NEMI.DOIT.TO.ING\A0011\P\2023\0001871, RFI ha presentato, ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D.Lgs n. 152/2006, la documentazione contenente gli elementi necessari per la suddetta verifica di ottemperanza, conclusasi positivamente con D.D. n. 1040/A1811B/2023 del 06.04.2023, a condizione che nella stesura del progetto esecutivo e nella realizzazione dei lavori venissero recepite le ulteriori condizioni ambientali contenute nell'allegato A del medesimo atto;

in data 15.05.2023, con nota prot. n. 4029, il Provveditorato ha quindi avviato la procedura di cui al D.P.R. 383/94 e s.m.i., con l'indizione di una Conferenza di Servizi decisoria tra gli Enti territorialmente interessati, tra cui la Regione Piemonte, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito dalla Legge n. 120 del 11 settembre 2020, al fine di ottenere sul progetto di che trattasi le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

Dato atto che:

il Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, con PEC prot. n. 21274 del 18.05.2023, ha convocato la Conferenza di Servizi interna, ha trasmesso alle strutture regionali dalla medesima individuate la documentazione progettuale pervenuta e ha richiesto ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 14/2014 e s.m.i. l'espressione del parere, contributo o atto di assenso comunque denominato; con la medesima nota ha altresì richiesto a RFI che il progetto venisse integrato con il progetto compiuto delle opere a verde, comprensive anche dei ripristini e di foto inserimenti aggiornati con le suddette opere, al fine di poterne valutare l'inserimento paesaggistico, come richiamato nella suddetta D.D. n. 1040/A1811B/2023 del

06.04.2023, pertanto con nota prot. n. 5266 del 23.06.2023, il Provveditorato ha disposto una sospensione di quindici giorni del procedimento in corso, posticipandone la scadenza al 29.07.2023;

con nota prot. n. 27511 del 27.06.2023 il Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture ha trasmesso a tutte le strutture regionali coinvolte la nota prot. n. RFI-NEMI.DOIT.TO.ING\A011\P\2023\0005243, pervenuta da RFI in data 22.06.2023 e contenente il link ove scaricare la documentazione integrativa richiesta;

come da documentazione agli atti del medesimo Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture sono pervenuti i seguenti contributi e pareri:

dalla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Tecnico Piemonte Nord, acquisito agli atti con prot. n. 22366 del 24.05.2023, con cui è stato accertato che gli interventi non ricadono in area soggetta a vincolo idrogeologico ed è stato rilevato che in fase di progettazione esecutiva dovrà essere redatta apposita relazione forestale inerente le aree boscate soggette a trasformazione e la relativa valutazione degli oneri di compensazione forestale ai sensi della L.R. 4/09 art. 19 e della D.G.R. 4-3018 del 26.03.2021;

dalla Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Polizia mineraria, cave e miniere, acquisito agli atti con prot. n. 23426 del 31.05.2023;

dalla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Pianificazione regionale per il governo del territorio, acquisito agli atti con prot. n. 23644 del 31.05.2023;

dalla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Tutela delle acque, acquisito agli atti con prot. n. 27813 del 28.06.2023;

dal Comune di Cressa, acquisito agli atti con prot. n. 26122 del 19.06.2023, con cui è stata certificata la non conformità urbanistica dell'intero progetto, in quanto parte di esso risulta in contrasto con gli artt. 44 e 46 del vigente PRGC del Comune di Cressa, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 18-11737 del 13.07.2009 e successive varianti;

dalla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Urbanistica Piemonte Orientale, acquisito agli atti con prot. n. 29638 del 10.07.2023, con cui è stata trasmessa la Relazione in adempimento all'art. 146 D.Lgs 42/2004, che potrà essere considerata autorizzazione paesaggistica a fronte dell'acquisizione del parere vincolante della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, regolarmente invitata dal Provveditore alla Conferenza di Servizi, o nel caso in cui tale parere non sia reso secondo quanto previsto dall'art. 146 Dlgs 42/2004, nei termini stabiliti dalla Legge 241/90;

dalla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Tecnico regionale – Novara e Verbania, acquisito agli atti con prot. n. 30539 del 14.07.2023, con cui è stato comunicato che a seguito di richiesta di RFI di attivazione di istanza ordinaria, l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 per la realizzazione del nuovo attraversamento sul torrente Lirone al km 22+856 della linea ferroviaria Vignale-Domodossola, in Comune di Cressa (NO) risulta già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1052/A1817B/2023 del 11.04.2023.

Dato atto, inoltre, che, quale esito istruttorio, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 14/2014, della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica risultano, per le finalità dell'articolo 3 del D.P.R. 383/1994, le condizioni per esprimere parere unico regionale favorevole al raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione in ordine alla localizzazione delle opere di cui al sopra citato progetto, presentato da RFI, relativo volto all'adeguamento moduli valico del Sempione a 750m sulla linea ferroviaria Vignale – Domodossola in Comune di Cressa (NO).

Dato atto che il presente provvedimento non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17 ottobre 2016, così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

la Giunta, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

Vista la L. n. 241/1990 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 14/2014;

Visto il D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 23/2008;

Vista la D.G.R. n. 9-5744 del 23/4/2007;

Vista la D.G.R. n. 32-6514 del 14/10/2013.

DELIBERA

- di disporre di manifestare, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 14/2014 e per le finalità dell'articolo 3 del D.P.R. 383/1994, quale favorevole esito dell'istruttoria riportata in premessa, parere favorevole al raggiungimento dell'intesa Stato-Regione in ordine alla localizzazione delle opere costituenti il progetto definitivo denominato “Interventi di upgrading della rete merci Torino – Adeguamento moduli valico del Sempione a 750m linee Domodossola in ambito D.O.I.T. di Torino – Stazione di Cressa Fontaneto (NO) sulla linea ferroviaria Vignale – Domodossola”, presentato da R.F.I. S.p.A.;

- di demandare al Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture, della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, l'invio della presente deliberazione al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione, unitamente alla relazione in adempimento all'articolo 146 D.Lgs 42/2004 e alla DD n. 1052/A1817B/2023 del 11.04.2023 e DD n. 1040/A1811B/2023 del 06/04/2023, in premessa citate, al fine del recepimento nelle successive fasi progettuali e nella realizzazione dei lavori delle condizioni in essi contenuti;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente

della Repubblica n. 1199 del 24/11/1971.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.



Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Urbanistica Piemonte Orientale

urbanistica.est@regione.piemonte.it

PEC urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it

caterina.silva@regione.piemonte.it

*I dati di Protocollo associati al documento
sono riportati nei metadati del mezzo trasmissivo*

Classif. 11.100/GESPAE/550/2023A/A1600A

*Rif. n. 68777/A1600A del 15/05/2023
70587/A1600A del 18/05/2023
73843/A1600A del 24/05/2023
81351/A1600A del 08/06/2023
81512/A1600A del 08/06/2023
88366/A1600A del 22/06/2023
89496/A1600A del 26/06/2023
90188/A1600A del 27/06/2023*

Al Responsabile del Settore regionale
Investimenti, Trasporti e Infrastrutture
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
c.a. ing. M. Marino

Alla Soprintendenza archeologia, belle arti e
paesaggio per le province di Biella, Novara,
Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
Corso Cavallotti n. 27
28100 NOVARA
PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge Regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comune: CRESSA (NO)
Intervento: Interventi di upgrading della rete merci Torino – Adeguamento moduli valico del
Sempione a 750m linee Domodossola in ambito D.O.I.T. di Torino – Stazione di Cressa
Fontaneto (NO) sulla linea ferroviaria Vignale – Domodossola
Proponente: RFI S.p.A.

**D.P.R. 383/1994 e s.m.i. - Indizione Conferenza di Servizi interna per espressione
parere unico regionale. Relazione in adempimento all'art. 146 D.Lgs 42/2004**

Con riferimento alla nota di convocazione prot. n. 21274 del 18/05/2023, qui pervenuta da codesto Settore regionale Investimenti, Trasporti e Infrastrutture in data 18/05/2023, relativa alla Conferenza dei Servizi interna al fine di poter esprimere parere unico regionale sul progetto in oggetto,

esaminata la documentazione progettuale scaricabile all'indirizzo elettronico segnalato nella nota suindicata, e nuovamente comunicato con e-mail in data 27/06/2023 del Proponente indirizzata al Settore scrivente,

richiamata la nota di questo Settore prot. 76512/A1600A del 30/05/2023 con cui si sollecitava la trasmissione della documentazione integrativa con le specifiche già richieste nell'ambito del procedimento ordinario per l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'istanza presentata da RFI S.p.A. con nota prot. 423 del 16/01/2023, e si comunicava contestualmente al Proponente l'archiviazione della suddetta istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario, essendo ricondotto il procedimento di acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica al procedimento ex D.P.R. 383/1994 in oggetto, avviato dal competente Provveditorato mediante apposita Conferenza di Servizi, come richiamato anche nella D.D. n. 1040/A1811B/2023 del 06/04/2023, Allegato A, predisposta dal Settore regionale Investimenti, Trasporti ed Infrastrutture in esito al procedimento di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali impartite con l'esclusione del progetto dalla fase di valutazione di impatto ambientale,

esaminata la documentazione integrativa di cui sopra, resa disponibile al collegamento elettronico come da nota del Settore regionale Investimenti, Trasporti ed Infrastrutture acquisita con prot. 90188/A1600A del 27/06/2023 nonché a mezzo e-mail del Proponente in data 27/06/2023,

vista la comunicazione – di cui alla summenzionata nota del Settore regionale – della proroga del termine per la presentazione dei pareri di competenza al 15/07/2023, in seguito al differimento di 15 giorni del termine per la conclusione del procedimento ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i come da nota del Provveditore prot. n. 5266 del 23/06/2023,

viste le note di chiarimento, contenenti alcune precisazioni sul progetto e sugli elaborati, anticipate con la già citata comunicazione e-mail del Proponente in data 27/06/2023,

preso atto che nell'ambito del procedimento avviato dal competente Provveditorato verranno comunque richieste dal Proponente le valutazioni della Soprintendenza in ordine alle interferenze con l'attuale attraversamento sul torrente Lirone, in quanto dichiarato *“oggetto di possibile vincolo culturale ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, qualora esso ricada all'interno delle condizioni di cui all'art. 12 comma 1 del medesimo decreto”*,

considerato che gli interventi in esame risultano localizzati nel Comune di Cressa (NO), in corrispondenza della stazione di Cressa – Fontaneto e nel tratto immediatamente a sud, lungo la linea Novara-Domodossola, e prevedono nel complesso:

- nella zona nord, alcuni interventi che interessano l'area ferroviaria in corrispondenza della stazione di Cressa-Fontaneto, in ambito non assoggettato a tutela paesaggistica;

in particolare la stazione di Cressa-Fontaneto, attualmente dotata di n. 2 marciapiedi a servizio dei binari esistenti, sarà successivamente costituita da un unico binario e dunque da un solo marciapiede di lunghezza pari a circa 250 m (di cui circa 180 m utili per la fermata dei treni viaggiatori) e di larghezza variabile da circa 4 m a circa 8 m, realizzato secondo lo "standard H55 cm". Il marciapiede sarà anche dotato di una pensilina metallica per la sosta dei viaggiatori con annesso impianto di illuminazione, collocata in corrispondenza del fabbricato viaggiatori, nei pressi del binario attualmente esistente ma che si prevede essere dismesso,

- nella zona sud, l'allargamento della sede ferroviaria mediante la formazione di un nuovo tratto di rilevato compreso tra le progressive chilometriche 22+366 e 23+380 della linea Novara-Domodossola - come da ultimo precisate dal Proponente con la comunicazione del 27/06 sopracitata, disponendo così di una lunghezza utile di circa 1 km di binario per l'incrocio dei treni merci, in concomitanza all'incremento del traffico ferroviario merci sulla tratta in esame;

il rilevato esistente sarà pertanto allargato di 8 m e comprenderà le opere di protezione della nuova scarpata (lungo il tratto prospiciente l'area di esondazione del torrente Lirone) e quelle per lo smaltimento delle acque piovane della piattaforma ferroviaria e lo spostamento dei fossi attualmente esistenti a confine con i terreni adiacenti;

per risolvere le interferenze con la rete idraulica è previsto altresì il prolungamento di circa 3 metri dei tombini segnalati al Km 22+798 e al Km 22+ 461 (di luce netta pari a 1 m) mediante la realizzazione di scatolari rettangolari gettati in opera,

conseguentemente agli esiti delle valutazioni svolte con riguardo all'attraversamento sul torrente Lirone, nonché all'autorizzazione idraulica rilasciata dal settore regionale competente, è prevista - al momento - la realizzazione di un nuovo manufatto ad impalcato con intradosso rettilineo, in affiancamento al ponte esistente, senza prevederne attualmente la demolizione nelle more dell'esecuzione dei lavori, tra l'altro, anche su quest'ultimo e sull'alveo del torrente, per assicurare la compatibilità idraulica del sistema nel complesso;

il nuovo attraversamento è pertanto costituito da un cassone portaballast in acciaio dotato di parapetto sul lato esterno con verniciatura superficiale effetto corten, su struttura di sostegno in calcestruzzo armato su micropali di sottofondazione,

il nuovo rilevato in progetto si presenta per lungo tratto - coincidente sostanzialmente con la citata fascia di esondazione del torrente Lirone, in ambito vincolato in quanto fascia di tutela paesaggistica del torrente, ove sono presenti altresì l'area boscata ed i laghetti meglio individuati nella Relazione Paesaggistica integrativa - privo di vegetazione erbacea ed arbustiva, bensì protetto da un rivestimento in massi sciolti, risultando pertanto il "riequipaggiamento vegetazionale" dello stesso esteso a soli brevi tratti del lato est interessato dalle opere, così come in tale tratto la roggia Galeazza risulta incanalata in un manufatto di cemento armato con sezione ad "U",

preso infine atto (cfr. Relazione generale (agg.to Febbraio 2022 – pag. 4) che “ (...) *tutti gli interventi relativi alla Trazione Elettrica, alla Sicurezza e Segnalamento e alle Telecomunicazioni non fanno parte del presente appalto. Tali lavorazioni verranno eseguite al di fuori dei lavori del presente appalto e pertanto non si configurano come interferenze*”, e che conseguentemente viene specificato che tali lavorazioni vengono richiamate solo per opportuna memoria negli elaborati progettuali (p. 34 e seg.) così come non è oggetto del progetto attualmente presentato la posa di barriere antirumore (cfr. Relazione Paesaggistica integrativa, pag. 66), che pertanto non sono oggetto di valutazione nell'ambito del presente procedimento,

verificato che ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art.3, gli interventi in oggetto non sono ricompresi nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

verificato che il Comune di CRESSA (NO) non risulta idoneo all'esercizio della delega, e pertanto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della l.r. 32/2008, agisce in via sostitutiva la Regione,

visto l'art. 146 comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento come sopra descritto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopracitato Ppr,

accertato altresì che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142, c. 1 lett. c) *"i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua ...)"* e g) *"i territori coperti da foreste e da boschi (...)"* del D.Lgs 42/2004, e preso atto di quanto dichiarato dal Proponente nella Relazione Paesaggistica integrativa con riferimento al fatto che *"(...) i due specchi d'acqua nell'immediato intorno delle aree di intervento non sono sottoposti a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004 art. 142 lett. b) e non sono inseriti nel relativo Catalogo. Non sono pertanto soggetti alle disposizioni dell'art. 15 delle norme di attuazione del Piano"*,

considerato che l'intervento ubicato nella parte nord, nella stazione di Cressa-Fontaneto, non coinvolge ambiti tutelati sotto il profilo paesaggistico,

atteso che per quanto concerne l'ambito sud le aree boscate da compromettere, attualmente caratterizzate da vegetazione qualificata come di scarso pregio (robinia) - la cui effettiva estensione dovrà essere valutata comunque nelle successive fasi progettuali tenendo conto della situazione allo stato di fatto e non facendo unicamente riferimento alla particella identificata dal PRG del Comune di Cressa a destinazione boschiva - sono interessate per una fascia di profondità stimata in una decina di metri per l'ampliamento del rilevato ed il ripristino della strada campestre, con successivo intervento di mitigazione a verde e di ripristino delle aree boscate attigue, necessarie per l'impianto del cantiere, mediante piantumazione di specie arboree ed arbustive autoctone anche ai fini della salvaguardia del corridoio ecologico, ivi individuato dallo strumento urbanistico comunale,

considerato che è previsto altresì il ripristino delle aree agricole interessate dall'impianto dei cantieri,

atteso pertanto che l'alterazione percettiva del contesto connessa alla realizzazione delle opere come sopra descritte risulta contenuta rispetto ai punti di vista collocati lungo la

viabilità principale, conservando l'area boscata, laddove presente ed integrata dall'impianto di nuovi esemplari arborei/arbustivi autoctoni, la funzione di schermatura visiva del nuovo rilevato,

considerato inoltre che per la sistemazione dell'alveo dei due corsi d'acqua minori tombinati è previsto l'impiego di materassi di tipo "reno" riempiti con pietrame intasato con terreno, che a regime potranno consentire un rinverdimento delle sponde nei tratti interessati dalle lavorazioni, e facilitarne la conservazione di un aspetto naturaliforme,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località, fatti salvi alcuni ulteriori accorgimenti mitigativi da osservare in fase di realizzazione degli interventi, atti contestualmente alla migliore conservazione della naturalità del corridoio ecologico ivi presente lungo il torrente Lirone, al mantenimento dei tratti compositivi originari dei manufatti presenti e caratterizzanti la linea storica e, conseguentemente, dell'aspetto estetico-percettivo e dell'immagine complessiva del contesto anche da punti di vista locali, situati nell'immediato intorno dell'infrastruttura, nonché ai fini del perfezionamento dell'ottemperanza alle specifiche condizioni ambientali in allora impartite sul progetto ai fini dell'esclusione dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale,

si formula una valutazione positiva ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.lgs 42/2004 in merito alla proposta progettuale presentata **a condizione che:**

- si provveda all'impianto di nuovi esemplari arbustivi lungo le scarpate del rilevato, nei tratti inerbiti dello stesso, curandone la manutenzione ai fini di assicurarne il completo attecchimento

- per la vegetazione arborea di nuovo impianto vengano impiegati esemplari a pronto effetto, provvedendo alle necessarie cure colturali onde garantirne il completo attecchimento ed il corretto sviluppo vegetativo

- si provveda - compatibilmente con le condizioni di sicurezza idraulica e di stabilità del rilevato - a realizzare il rivestimento del rilevato stesso lato est verso il corso d'acqua, attualmente previsto in massi sciolti, mediante soluzioni che prevedano, grazie alla configurazione ed alla disposizione dei massi, l'insediamento di vegetazione ai fini del rinverdimento dello stesso

- al fine di garantire la conservazione dei tratti compositivi dei manufatti esistenti e caratterizzanti il tratto di infrastruttura ferroviaria oggetto di intervento, si provveda al rivestimento delle strutture di sostegno del nuovo manufatto in affiancamento al ponte esistente sul torrente Lirone mediante l'impiego di laterizi ed eventualmente pietra locale, riprendendo le tessiture superficiali caratterizzanti quest'ultimo; analogamente si proceda alla finitura superficiale dei muri d'ala dei nuovi tombini idraulici

- si provveda al rapido smantellamento dei cantieri al termine delle lavorazioni ed al completo ripristino delle aree occupate.

Ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.lgs 42/2004 la presente relazione è inviata al Soprintendente ai fini del pronunciamento del parere vincolante; si precisa che tale relazione potrà essere considerata autorizzazione paesaggistica solo a fronte dell'acquisizione del parere vincolante del Soprintendente o nel caso in cui tale parere non sia reso secondo quanto previsto dall'art. 146 D.lgs 42/2004, nei termini stabiliti dalla Legge 241.

Il termine di efficacia dell'autorizzazione paesaggistica è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione paesaggistica, di cui dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, si riferisce esclusivamente all'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Compete quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni (regionali o comunali) che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20..

Si resta in attesa dell'acquisizione del provvedimento conclusivo del procedimento.

Distinti saluti.

Il Funzionario Istruttore
Arch. Alida Fiandaca

Il Dirigente del Settore
Arch. Caterina Silva

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

ATTO DD 1052/A1817B/2023

DEL 11/04/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E
LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un nuovo attraversamento sul torrente Lirone al km 22+856 della linea ferroviaria Vignale-Domodossola, in Comune di Cressa (NO), nell'ambito del progetto "Interventi di upgrading della rete merci Torino – Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 m (linee Domodossola) in ambito D.O.I.T. di Torino – Stazione di Cressa-Fontaneto".
Richiedente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.
Autorizzazione idraulica (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- in data 27/09/2022, con nota prot. RFI-NEMI.DOIT.TO.ING\A0011\P\2022\0001486 (ns. prot. n. 41649/A1817B del 03/10/2022), l'ing. Gaetano Pitisci, in qualità di incaricato della Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Torino - S.O. Ingegneria, ha trasmesso istanza per il rilascio dell'Autorizzazione idraulica per la realizzazione di nuovo attraversamento sul torrente Lirone al km 22+856 della linea ferroviaria Vignale-Domodossola, in Comune di Cressa (NO), nell'ambito del progetto "Interventi di upgrading della rete merci Torino – Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 m (linee Domodossola) in ambito D.O.I.T. di Torino – Stazione di Cressa-Fontaneto";
- in data 13/10/2022 (ns. prot. n. 43581/A1817B) è pervenuta comunicazione con l'indicazione del nuovo link per il download della documentazione progettuale dei lavori in questione;
- in data 02/11/2022, con nota prot. n. 46471/A1817B, lo scrivente Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo e contestualmente ha richiesto la documentazione prodotta firmata digitalmente;
- in data 02/11/2022 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n. 46468/A1817B, ha chiesto al Settore Ambiente - Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara parere ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e s.m.i.;
- in data 28/11/2022, con nota prot. n. 29993 (ns. prot. n. 50529/A1817B in pari data), l'Ufficio Caccia e Pesca del Settore Ambiente della Provincia di Novara ha trasmesso parere;
- in data 10/01/2023, con nota prot. RFI-NEMI.DOIT.TO.ING\A0011\P\2023\0000210 (ns. prot. n.

7230/A1817B in pari data) è pervenuta comunicazione (rettificata il 20/01/2023, ns. prot. n. 2569 del 23/01/2023) con l'indicazione del link per il download della documentazione progettuale sottoscritta digitalmente, per il perfezionamento della pratica in oggetto;

- gli interventi in progetto sono localizzati nel Comune di Cressa (NO), presso la stazione di Cressa-Fontaneto, ubicata sulla linea Novara-Domodossola;

- non si è provveduto a richiedere la pubblicazione dell'istanza all'Albo Pretorio del Comune di Cressa (NO), in quanto è stata già assolta con il procedimento di verifica della procedura di VIA, relativo al progetto di "Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 metri linee Domodossola in ambito DTP di Torino. Stazione di Cressa-Fontaneto", attivato a seguito dell'istanza presentata in data 06/06/2017 dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, che prevedeva tra gli interventi di adeguamento l'opera oggetto di autorizzazione.

Preso atto che:

- il potenziamento infrastrutturale e tecnologico della linea Novara-Domodossola si concentra in una serie di interventi per il trasporto merci ferroviario. Gli interventi, di cui si prevede la fase realizzativa, prevedono l'adeguamento dei binari di stazione per consentire la circolazione di treni lunghi 750 m sugli itinerari Novara-Domodossola (via Borgomanero) e sono finalizzati ad eliminare le limitazioni attuali dell'infrastruttura presenti verso il valico del Sempione e realizzare una fase di adeguamento del Corridoio Reno-Alpi congiuntamente agli altri interventi in corso nelle linee con la Svizzera;

- il progetto prevede le opere necessarie per la realizzazione del nuovo binario di incrocio/precedenza, presso la stazione di Cressa-Fontaneto, e più precisamente:

- 1) allargamento della sede ferroviaria (zona sud)

mediante la formazione di un nuovo tratto di rilevato, compreso tra le progressive chilometriche 22+378 e 23+391 della linea Novara-Domodossola, e di un nuovo ponte sul torrente Lirone (alla progressiva chilometrica 22+856), al fine di disporre di una lunghezza utile di circa 1 km di binario per l'incrocio dei treni merci. Il rilevato esistente sarà pertanto allargato di 8 m e comprenderà le opere di protezione della nuova scarpata (lungo il tratto prospiciente l'area di esondazione del torrente Lirone), quelle per lo smaltimento delle acque piovane della piattaforma ferroviaria e lo spostamento dei fossi attualmente esistenti a confine con i terreni adiacenti;

- 2) modifiche alla Stazione di Cressa-Fontaneto (zona nord)

mediante la demolizione del secondo marciapiede con il relativo binario e l'allargamento (sul sedime del binario demolito) dell'attuale primo marciapiede, posto in corrispondenza dell'attuale fabbricato viaggiatori. La stazione sarà pertanto costituita da un unico binario e dunque da un solo marciapiede, di lunghezza pari a circa 250 m e di larghezza variabile da circa 4 m a circa 8 m, dotato di una pensilina metallica per la sosta dei viaggiatori, con annesso impianto di illuminazione;

- il nuovo ponte in progetto, previsto in adiacenza all'attraversamento esistente, è composto da una soletta, da un cassone portaballast in acciaio dotato di parapetto sul lato esterno, mentre le sottostrutture sono costituite da spalle in c.a. su micropali di sottofondazione;

- dallo studio idraulico condotto è emerso che la sezione idraulica del torrente Lirone non è sufficiente a garantire il passaggio delle portate elevate, non solo sotto il ponte ferroviario ma quasi in tutto il tratto oggetto d'esame, comportando esondazioni. In particolare si è evidenziata una criticità in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario sul Lirone, dovuta per lo più al rigurgito del ponte lungo la strada provinciale posta a valle;

- i ponti ferroviari (esistente ed in progetto) non rispettano il valore del franco idraulico minimo imposto dalla Direttiva "Criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B", dell'Autorità di Bacino del fiume Po;

- la compatibilità idraulica del ponte ferroviario di progetto, dal punto di vista del franco idraulico, è garantita solo a seguito dell'attuazione delle seguenti fasi:

1) Fase A (coincidente con le opere in progetto)

realizzazione di un nuovo manufatto di attraversamento del torrente Lirone, ad impalcato con intradosso rettilineo e luce netta pari a 8,8 m, per ospitare il nuovo binario di precedenza;

2) Fase B

demolizione del ponte ferroviario ad arco esistente ospitante il binario di corsa, sua ricostruzione ad impalcato con intradosso rettilineo e luce netta sempre pari 8,8 m, e riprofilatura d'alveo, subordinatamente alla sostituzione del ponte stradale a valle della linea ferroviaria.

Considerato che:

- gli interventi in progetto di competenza del Settore Tecnico Regionale - Novara e Verbania sono solo quelli interferenti con l'alveo del corso d'acqua in questione;

- dalle mappe della pericolosità di alluvione, del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, si evince che, in corrispondenza dell'attuale ponte ferroviario sul torrente Lirone, gli eventi alluvionali per tempi di ritorno di 20-50 anni non causano fenomeni di esondazione particolarmente significativi; tuttavia, il ponte esistente non consente il deflusso della piena. Mentre per tempi di ritorno di 100-200 anni l'area di esondazione lambisce il rilevato ferroviario sul lato est;

- non è possibile agire sulla livelletta ferroviaria, pertanto la quota del piano del ferro in progetto viene mantenuta invariata rispetto a quella dello stato attuale. L'accorgimento progettuale adottato, al fine di ottimizzare il franco idraulico per il nuovo ponte, è stato quello di minimizzare la distanza fra piano del ferro ed intradosso dell'impalcato, mediante l'adozione della tipologia strutturale del ponte a cassone porta ballast autoportante in acciaio;

- anche incrementando la luce netta del nuovo attraversamento di progetto, nel caso di mancato intervento sul ponte stradale a valle, non si hanno miglioramenti significativi in termini di tirante idraulico in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario rispetto allo stato attuale;

- la compatibilità idraulica dell'attraversamento ferroviario, a seguito della realizzazione delle opere in progetto (interventi di fase A), risulta non essere verificata, si rendono necessarie delle condizioni di esercizio transitorio.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione del nuovo attraversamento ferroviario è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Lirone, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoroidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;

2. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà:

a) contattare l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del D.G.P. 191/2007 (Criteri applicativi per il rilascio dell'autorizzazione alla messa in secca di corsi d'acqua, bacini, canali e per il recupero della fauna ittica);

b) acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti;

3. il periodo intercorrente fra la realizzazione della fase A e della fase B (richiamate nei punti del preso atto), nel quale la situazione idraulica, in termini di profilo idraulico per la piena di progetto centennale, rimarrà invariata rispetto allo stato attuale, dovrà essere gestito per mezzo delle condizioni di esercizio transitorio

proposte, che dovranno essere allegate alla domanda di concessione di occupazione del demanio fluviale collegata all'opera in oggetto, da presentarsi al Settore scrivente prima dell'inizio dei lavori.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;

DETERMINA

- di esprimere, sugli atti progettuali del nuovo attraversamento sul torrente Lirone al km 22+856 della linea ferroviaria Vignale-Domodossola, in Comune di Cressa (NO), parere favorevole, ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, all'esecuzione delle sole opere interferenti con l'alveo del torrente Lirone (interventi di fase A), nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali litoidi fuori alveo, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi;
3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della presente Autorizzazione, entro il termine di mesi 24 (ventiquattro), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza

maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nell'Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;

7. l'Autorizzazione è accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

8. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dai lavori, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'Autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento;

- di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario Referente: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'

Novara, data del protocollo

al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Provveditorato interregionale per le
OO.PP. Per il Piemonte, la Valle
d'Aosta e la Liguria

p.c. RFI SpA
D.O. Infrastrutture Territoriale Torino
S.O. Ingegneria
PEC: rfi-dpr-dtp.to.it@pec.rfi.it

Class. 34.43.01/291.3.2

Risp. al prot. n. 8725 del 26.6.2023
(vs. prot. 5266 del 23.6.2023)
Integr. prot. n. 10423 del 31.7.2023
(prot. RFI n. 6257 del 28.7.2023)

Oggetto: Tutela archeologica
CRESSA (NO). Progetto “Interventi di upgrading della rete merci Torino - Adeguamento moduli valico del Sempione a 750m linee Domodossola in ambito D.O.I.T. di Torino - Stazione di Cressa Fontaneto (NO)”. Verifica di assoggettabilità alla verifica preventiva dell’interesse archeologico.
Richiedente: RFI s.p.a. – Privato
Destinatario: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Provveditorato interregionale per le OO.PP. Per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria
Autorizzazione interventi su beni culturali ai sensi degli artt. 21 e 28, c. 4 D.Lgs. 42/2004 s.m.i. e dell’art. 41, c. 4 del D.Lgs. 36/2023 (Verifica preventiva dell’interesse archeologico)
Parere

Premesso che, in riferimento al progetto di “Interventi di upgrading della rete merci Torino - Adeguamento moduli valico del Sempione a 750m linee Domodossola in ambito D.O.I.T. di Torino - Stazione di Cressa Fontaneto (NO)”, questo Ufficio aveva richiesto a RFI di ricevere la documentazione relativa alla Verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi della normativa vigente con nota ns. prot. 4507 del 4.4.2023 e successivamente prot. 7438 del 30.5.2023,

Premesso altresì che, a seguito delle autorizzazioni all’accesso agli archivi inviate alla ditta archeologica incaricata, Archeosistemi s.r.l., con note prot. 9196 del 5.7.2023 e 10105 del 24.7.2023, la Relazione archeologica è stata trasmessa solo in data 28.7.2023 ed è stata acquisita al protocollo in data 31.7.2023 con n. 10423,

Esaminata la Relazione a firma della dott. Barbara Sassi per Archeosistemi s.r.l., sulla scorta delle analisi delle fonti bibliografiche, cartografiche e archivistiche, della fotointerpretazione e della ricognizione autoptica,

Preso atto che la valutazione proposta dalla Relazione corrisponde a un grado di **rischio archeologico basso**, con cui si concorda, pur in assenza di dati dalla ricognizione di superficie a causa della scarsa/nulla visibilità dei supoli, a fronte di un potenziale archeologico dell’area da alto a basso nei diversi settori,

Considerato che la localizzazione del tracciato delle opere corrisponde a un asse parallelo e prossimo alla linea ferroviaria esistente,

questo Ufficio, ritenendo che non sussistano le condizioni per avviare la procedura di verifica dell’interesse archeologico, valuta la non assoggettabilità del progetto alla verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 1, c. 5 dell’all. I.8 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., in particolare per quanto riguarda l’esecuzione di carotaggi, prospezioni e sondaggi, ed esprime **parere favorevole condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni vincolanti:**

- si richiede che tutte le operazioni di scavo, comprese eventuali opere accessorie e di cantierizzazione si

svolgano con assistenza archeologica continuativa fino alla quota di progetto, o al raggiungimento del substrato sterile.

L'incarico di assistenza deve essere assegnato a operatori archeologi in possesso dei requisiti di legge (art. 9bis, D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; D.M. 244 del 20.05.2019), senza onere alcuno per questo Ufficio e sotto la direzione scientifica dello stesso.

Il nominativo della ditta archeologica/archeologo professionista incaricati, comprensivo del CV dell'operatore presente in cantiere, e la data di inizio lavori dovranno essere comunicati con congruo anticipo (non inferiore a 10 giorni), al fine di pianificare l'attività di ispezione da parte di funzionari della scrivente.

Al termine dell'intervento dovrà essere trasmessa idonea documentazione attestante le attività di controllo archeologico svolte, da prodursi anche in caso di esito negativo delle stesse, utilizzando la piattaforma Raptor accessibile dal sito istituzionale (<http://www.sabap-no.beniculturali.it/index.php/raptor>), cui si rimanda per gli standard di consegna attualmente vigenti.

Qualora si verificassero rinvenimenti di interesse archeologico, ci si riserva di richiedere, anche in corso d'opera, ampliamenti e approfondimenti degli scavi e varianti progettuali a tutela di quanto rinvenuto nonché di impartire le istruzioni necessarie per un'idonea documentazione e conservazione degli eventuali reperti.

In considerazione della tempistica estremamente ridotta tra la ricezione della documentazione integrativa richiesta e la scadenza dei termini della conferenza dei Servizi fissata al 31.7.2023, come anticipato per le vie brevi con la committenza, si chiarisce che qualsiasi rallentamento in corso d'opera connesso a eventuali ritrovamenti e necessari approfondimenti di indagine stratigrafica, non potrà essere imputato a questo Ufficio ma rientra nell'ambito di responsabilità del committente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Lucia I. Mordeglià

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
dott. Luigi La Rocca

IL DELEGATO
dott. Lucia I. Mordeglià
Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate



COMMITTENTE:

DIREZIONE PRODUZIONE
DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE TORINO

SOGGETTO TECNICO	PROGETTAZIONE	DIREZIONE LAVORI / RESP. ESEC.
 Direz. Operativa Infrastrutture Territoriale Torino – D.O.I.T S.O. Ingegneria e Tecnologie – U.O. Civile	 SWS engineering SPA Via della Stazione, 27 Fraz. Mattarello 38123 Trento (TN) Italia P. IVA – C. F. 00580910222 	 Direz. Operativa Infrastrutture Territoriale Torino – D.O.I.T S.O. Ingegneria e Tecnologie – U.O. Civile

PROGETTO DEFINITIVO

PROGRAMMA: RUP 301 05005. *Upgrading della rete merci*

PROGETTO: 1450.UG. *Interventi upgrading della rete merci - TO*

INTERVENTO: 1450-S05-RE-F01. *Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 m (linee Domodossola) in ambito DTP di Torino*

STAZIONE DI CRESSA FONTANETO	SCALA:-
Elenco elaborati	Foglio 1 di 1

PROGETTO	SOTTOPR.	LIVELLO	NOME DOC.	PROGR.OP.	FASE	FUNZ.	NUMERAZ.
1450UG	S05	PD	TG--	01	--		E000

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
B	Rimissione	Geom. Tarter	dicembre 2021	Ing. Fanti	dicembre 2021	Ing. Cucino	dicembre 2021	Ing. Demicheli	dicembre 2021
C	Rimissione	Ing. Lodola	aprile 2023	Ing. Lodola	aprile 2023	Ing. Cucino	aprile 2023	Ing. Demicheli	aprile 2023
D	Rimissione	Ing. Lodola	Luglio 2023	Ing. Lodola	Luglio 2023	Ing. Cucino	Luglio 2023	Ing. Demicheli	Luglio 2023

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO
Dott. Ing. PAOLO CUCINO
ISCRIZIONE ALBO N° 2216

INPUT PER LA PROGETTAZIONE	PRIMA REALIZZAZIONE 	7555 5555										Validato	
								Tav.	—				
								Foglio	—	di	—		
		Rev.	Descrizione						Data				

PROGETTO DEFINITIVO
Programma: RUP 301 05005. Upgrading della rete merci
Progetto: 1450.UG. Interventi upgrading della rete merci - TO
Intervento: 1450-S05-RE-F01. Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 m (linee Domodossola) in
ambito DTP di Torino

STAZIONE DI CRESSA FONTANETO
Elenco elaborati

n.	TITOLO	CODIFICA	REVISIONE
	Elenco elaborati	1450UG S05 PD TG-- 01 -- E000	REV D
	Relazione generale	1450UG S05 PD TG-- 01 -- E001	REV C
	Relazione geologica	1450UG S05 PD TG-- 01 -- E002	REV C
	<i>all a) Planimetria indagini geologiche</i>	-	-
	<i>all b) Carta geologica e profilo geologico</i>	-	-
	<i>all c) Carta geomorfologica e idrogeologica</i>	-	-
	Relazione idrologica e idraulica	1450UG S05 PD TG-- 01 -- E003	REV C
	Relazione sismica e sulle strutture	1450UG S05 PD TG-- 01 -- E004	REV C
	Relazione geotecnica	1450UG S05 PD TG-- 01 -- E005	REV C
	<i>all a) Planimetria indagini geotecniche/geognostiche</i>	-	-
	<i>all b) Profilo geotecnico</i>	-	-
	Relazione archeologica con allegate schede PA e UR	1450UG S05 PD TG-- 01 -- E006	REV C
	Carta delle presenze archeologiche	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E073	REV A
	Carta del rischio archeologico	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E074	REV A
	Carta della visibilità dei suoli	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E075	REV A
	Archeologia - Template ministeriale	1450UG S05 PD TG-- 01 -- E076	REV A
	Relazione sulla gestione delle materie	1450UG S05 PD TG-- 01 -- E007	REV B
	<i>all a) Planimetria cave e depositi</i>	-	-
	Relazione interferenze	1450UG S05 PD TG-- 01 -- E008	REV B
	<i>all a) Planimetria individuazione interferenza linea telefonica</i>	-	-
	<i>all b) Planimetria individuazione interferenza linea elettrica</i>	-	-
	<i>all c) Planimetria individuazione interferenza acquedotto</i>	-	-
	Relazione paesaggistica	1450UG S05 PD TSMA 01 -- E009	REV C
	Studio di fattibilità ambientale	1450UG S05 PD TSMA 01 -- E010	REV B
	<i>all a) Studio acustico</i>	-	-
	<i>all b) Nota ARPA 10-16</i>	-	-
	<i>all c) Schede barriere Cressa</i>	-	-
	<i>all d) Matrice interventi</i>	-	-
	<i>all e) DGR 24_4049-2012</i>	-	-
	Piano particellare di esproprio	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E011	REV B
	<i>all a) Elenco ditte interessate dall'esproprio</i>	-	-
	<i>all b) Elenco ditte interessate dalle occupazioni temporanee</i>	-	-
	<i>all c) Visure catastali</i>	-	-
	Studio di inserimento urbanistico	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E012	REV B
	<i>all a) Stralcio CTR</i>	-	-
	<i>all b) Stralcio PRG</i>	-	-
	Rilievo topografico plano-altimetrico - Tav 1/2	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E013	REV B
	Rilievo topografico plano-altimetrico - Tav 2/2	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E014	REV B
	Rilievo del ponte al km 22+856,80	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E015	REV B
	Planimetria di progetto - Tav 1/8	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E016	REV C
	Planimetria di progetto - Tav 2/8	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E017	REV C
	Planimetria di progetto - Tav 3/8	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E018	REV C
	Planimetria di progetto - Tav 4/8	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E019	REV C
	Planimetria di progetto - Tav 5/8	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E020	REV C
	Planimetria di progetto - Tav 6/8	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E021	REV C
	Planimetria di progetto - Tav 7/8	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E022	REV C
	Planimetria di progetto - Tav 8/8	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E023	REV C
	Sezione tipo e particolari costruttivi - Tav 1/3	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E024	REV C
	Sezione tipo e particolari costruttivi - Tav 2/3	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E025	REV C
	Sezione tipo e particolari costruttivi - Tav 3/3	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E026	REV C
	Sezione scavi e riporti rilevati - Tav 1/15	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E027	REV C
	Sezione scavi e riporti rilevati - Tav 2/15	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E028	REV C
	Sezione scavi e riporti rilevati - Tav 3/15	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E029	REV C
	Sezione scavi e riporti rilevati - Tav 4/15	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E030	REV C
	Sezione scavi e riporti rilevati - Tav 5/15	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E031	REV C
	Sezione scavi e riporti rilevati - Tav 6/15	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E032	REV C
	Sezione scavi e riporti rilevati - Tav 7/15	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E033	REV C
	Sezione scavi e riporti rilevati - Tav 8/15	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E034	REV C
	Sezione scavi e riporti rilevati - Tav 9/15	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E035	REV C
	Sezione scavi e riporti rilevati - Tav 10/15	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E036	REV C
	Sezione scavi e riporti rilevati - Tav 11/15	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E037	REV C
	Sezione scavi e riporti rilevati - Tav 12/15	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E038	REV C
	Sezione scavi e riporti rilevati - Tav 13/15	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E039	REV C
	Sezione scavi e riporti rilevati - Tav 14/15	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E040	REV C
	Sezione scavi e riporti rilevati - Tav 15/15	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E041	REV C
	Nuovo ponte al km 22+856,80: piante e prospetto	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E042	REV C
	Nuovo ponte al km 22+856,80: sezioni	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E043	REV C
	Prolungamento tombino al km 22+461,00: planimetria e sezioni	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E044	REV C
	Prolungamento tombino al km 22+798,50: planimetria e sezioni	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E045	REV C
	Nuovo ponte al km 22+856,80: planimetria di inquadramento	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E046	REV C
	Particolari costruttivi finiture esterne	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E047	REV C
	Pensilina: pianta prospetto, sezioni e particolari	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E048	REV C
	Relazione descrittiva delle fasi realizzative	1450UG S05 PD TG-- 01 -- E049	REV B
	<i>all a) realizzazione del rilevato</i>	-	-

<i>all b) Realizzazione del prolungamento dei tombini</i>		-
<i>all c) Realizzazione del marciapiede di stazione</i>		-
<i>all d) Realizzazione dell'allargamento del ponte</i>		-
Cronoprogramma	1450UG S05 PD TG-- 01 -- E050	REV B
Piano di Sicurezza e Coordinamento	1450UG S05 PD TG-- 01 -- E051	REV B
<i>all a) fascicolo dell'opera</i>		-
<i>all b) Stazione: planimetria di cantiere</i>		-
<i>all c) Stazione: fasi realizzative marciapiede</i>		-
<i>all d) Allargamento: fasi realizzative prolungamento tombini</i>		-
<i>all e) Allargamento: planimetria di cantiere</i>		-
<i>all f) Allargamento: fasi realizzative rilevato</i>		-
Computo metrico estimativo	1450UG S05 PD TG-- 01 -- E052	REV B
Elenco prezzi unitari	1450UG S05 PD TG-- 01 -- E053	REV B
Elenco nuovi prezzi	1450UG S05 PD TG-- 01 -- E054	REV B
<i>all a) Analisi nuovi prezzi</i>	-	-
Quadro economico	1450UG S05 PD TG-- 01 -- E055	REV B
Nuovo ponte al km 22+856,80: Impalcato carpenteria tav 1	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E056	REV C
Nuovo ponte al km 22+856,80: Impalcato carpenteria tav 2	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E057	REV C
Nuovo ponte al km 22+856,80: Carpenteria spalle pianta e sezioni	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E058	REV C
Protezione rilevato ferroviario con massi	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E059	REV C
Nuovo ponte al km 22+856,80: Relazione di calcolo	1450UG S05 PD TG-- 01 -- E060	REV C
Tipologici e particolari costruttivi opere smaltimento acque meteoriche - Tav. 1/2	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E061	REV A
Tipologici e particolari costruttivi opere smaltimento acque meteoriche - Tav. 2/2	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E062	REV A
Planimetria smaltimento acque di piattaforma - Tav 1/8	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E063	REV A
Planimetria smaltimento acque di piattaforma - Tav 2/8	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E064	REV A
Planimetria smaltimento acque di piattaforma - Tav 3/8	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E065	REV A
Planimetria smaltimento acque di piattaforma - Tav 4/8	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E066	REV A
Planimetria smaltimento acque di piattaforma - Tav 5/8	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E067	REV A
Planimetria smaltimento acque di piattaforma - Tav 6/8	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E068	REV A
Planimetria smaltimento acque di piattaforma - Tav 7/8	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E069	REV A
Planimetria smaltimento acque di piattaforma - Tav 8/8	1450UG S05 PD TSRT 01 -- E070	REV A
Relazione ottemperanza prescrizioni DGR Piemonte 3000/2017	1450UG S05 PD TG-- 01 -- E071	REV A
Elaborato di Riconcontro alle osservazioni formulate dal Comune di Cressa in data 17/02/20	1450UG S05 PD TG-- 01 -- E072	REV A